

Imprenditori, il 12,4% è over 70 anni

► Sono 5.723 le ditte individuali con titolari anziani, **Padova** è decima nella classifica nazionale. **Cna**: «Manca il ricambio» ► In calo le aziende giovanili del 17,8%. Il presidente Montagnin: «Dobbiamo lavorare con le istituzioni per invertire l'andamento»

L'ANALISI

PADOVA A **Padova** quasi un'impresa individuale su otto è guidata da un titolare con almeno 70 anni. Sono 5.723, infatti, le ditte individuali del territorio con un imprenditore over 69, pari al 12,4% delle 46.153 attività registrate in provincia. Un dato che colloca **Padova** al decimo posto in Italia per numero assoluto di imprese individuali condotte da ultrasessantenni e che riporta al centro una questione destinata a pesare sempre di più nei prossimi anni: il ricambio generazionale.

IDATI

I numeri emergono da un'analisi di **Cna Padova e Rovigo** e raccontano un fenomeno solo in apparenza contraddittorio. Tra il 2015 e il 2025 il numero delle imprese guidate da over 69 è leggermente diminuito, con 199 attività in meno. Ma nello stesso periodo è cresciuto il loro peso sul totale: dieci anni fa rappresentavano l'11,2% delle ditte individuali, oggi sono salite al 12,4%. La spiegazione sta soprattutto nel calo complessivo delle imprese individuali. In altre parole, gli imprenditori più anziani diminuiscono poco, mentre il resto della platea si restringe più velocemente. E così la loro presenza diventa sempre più rilevante.

Il dato, da una parte, fotografa la capacità di resistenza di tante piccole attività. Botteghe, laboratori e imprese che continuano a lavorare anche ben oltre l'età della pensione, spesso grazie a competenze costruite in decenni di esperienza. Dall'altra, però, apre un interrogativo sul futuro di quelle aziende quando il titolare deciderà di fermarsi.



L'ALLARME Del presidente della Cna Luca Montagnin

LE NUOVE GENERAZIONI

Il problema emerge con ancora maggiore forza guardando ai giovani. In provincia di **Padova**, secondo il Centro studi di **Cna Padova e Rovigo** su dati del Registro imprese, nel 2025 le attività giovanili, cioè quelle guidate da under 35, erano 6.060. Rispetto al 2015 il calo è stato del 17,8%. Una tendenza che non riguarda soltanto il **Padovano**. Nel **Veneto**, secondo il dossier nazionale **Cna** "Imprese senza ricambio", tra il 2014 e il 2024 le imprese giovanili sono passate da circa 41.300 a poco meno di 34 mila, con una contrazione analoga. È proprio il **Veneto** a comparire quindi con tre province tra le prime quindici italiane per numero di imprese individuali guidate da over 69: **Padova** è decima, **Treviso** undicesima e **Verona** quindicesima.

«Conforta la capacità di resistere degli over 69, ma questo non cancella la preoccupazione», osserva **Luca Montagnin**, presidente di **Cna Padova e Rovigo**. «Il patrimonio di competenze e di saper fare delle imprese artigiane e delle ditte individuali rischia di scomparire lentamente se non affrontiamo seriamente il tema del passaggio generazionale». Per **Cna** il punto è non ridurre la successione a una semplice questione familiare. Sempre più spesso, infatti, figli e parenti scelgono strade professionali diverse e l'azienda rischia di chiudere pur essendo ancora sana e produttiva. Da qui la richiesta di costruire strumenti che mettano in contatto chi vuole uscire dall'attività con potenziali subentranti, accompagnando sia il trasferimento dell'impresa sia quello delle competenze.

LA PROPOSTA

«Serve una vera politica per la trasmissione d'impresa», aggiunge **Montagnin**. «Bisogna rendere più semplice l'accesso al credito per chi rileva un'azienda, rafforzare gli strumenti fiscali e finanziari e favorire l'ingresso dei giovani nell'imprenditoria». Una necessità particolarmente evidente nell'artigianato, dove il valore dell'impresa spesso non è soltanto nei macchinari o nei locali, ma nelle conoscenze maturate dal titolare e difficili da sostituire. «Non possiamo permetterci di perdere imprese sane soltanto perché manca il ricambio», conclude **Montagnin**. «Aiutare la trasmissione significa difendere capacità produttiva, occupazione e futuro del territorio».

Giulio Pasianotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LA TENDENZA Manca il ricambio generazionale e i titolari di impresa sono sempre più anziani. La **Cna** sollecita un dibattito serio